

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università;

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168, recante "norme sull'autonomia universitaria";

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, della Formazione e Motorie del 18 marzo 2026 riguardante il Regolamento sulle Attività Tecnico Pratiche del Corso di studio in Scienze Motorie L-22 e del Corso di Studio in Scienze e Tecniche dello Sport Lm-68;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'emanazione del seguente Regolamento;

DECRETA

Art.1) E' emanato il Regolamento delle Attività Tecnico Pratiche del Corso di studio in Scienze Motorie L-22 e del Corso di Studio in Scienze e Tecniche dello Sport Lm-68, allegato al presente decreto.

Roma, 24 marzo 2026

IL RETTORE
Prof. Fabio Fortuna

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE (TRIENNALE – CLASSE L-22)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZA E TECNICA DELLO SPORT (BIENNALE – CLASSE LM-68)

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ TECNICO-PRATICHE

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ TECNICO-PRATICHE

Art. 1) Oggetto

Il presente Regolamento definisce le Attività Tecnico - Pratiche, di seguito denominate anche ATP, del Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22) e del Corso di Studio in Scienze e Tecniche dello Sport (LM-68), in conformità alle disposizioni dei rispettivi Regolamenti Didattici.

Art. 2) Finalità delle Attività tecnico-pratiche

Le ATP hanno l'obiettivo di fornire agli studenti dei Corsi di Studio L-22 e LM-68 le competenze pratiche e metodologiche nelle discipline motorie e sportive, integrando le conoscenze acquisite negli insegnamenti teorici. Le ATP sono collegate a specifici insegnamenti dei Corsi di Studio L-22 e LM-68 e prevedono l'attribuzione di un numero specifico di crediti formativi universitari (CFU).

Le Attività Tecnico - Pratiche promuovono lo sviluppo di abilità operative e consapevolezza professionale, orientando gli studenti verso i futuri contesti lavorativi del settore sportivo.

Art. 3) Frequenza ATP e obblighi dello studente

La frequenza alle Attività Tecnico - Pratiche (ATP) è obbligatoria per tutti gli iscritti ai Corsi di Studio L-22 e LM-68 e, ai fini del conseguimento dei crediti formativi universitari (CFU), è richiesta una partecipazione non inferiore al 70% del monte ore totale, propedeutica per la partecipazione all'esame teorico collegato all'Attività Tecnico-Pratica.

Lo studente impossibilitato a partecipare ad una o più ATP è tenuto a giustificare la sua assenza inviando una mail all'indirizzo coordinamento.scienzemotorie@unicusano.it, indirizzata al Coordinatore del Corso di Studio, entro una settimana dall'inizio dell'attività, specificando il motivo dell'assenza.

Lo studente che, senza adeguata giustificazione, non raggiunge la soglia del 70% del monte ore totale, di cui al primo comma, è tenuto a ripetere l'intera attività tecnico pratica e non potrà avere accesso alla seduta d'esame dell'insegnamento collegato all'ATP.

La partecipazione alle ATP è subordinata alla consegna di un certificato ludico-motoria in corso di validità.

Art. 4) Organizzazione e svolgimento delle ATP

Le Attività Tecnico-Pratiche (ATP) si svolgono sotto la direzione di docenti universitari, istruttori qualificati e professionisti del settore e hanno luogo in idonee strutture all'interno dell'Ateneo (es. palestre) o presso altre sedi convenzionate.

Le ATP sono organizzate in moduli, ciascuno afferente a uno specifico insegnamento del Piano degli Studi, dedicati ad appositi ambiti disciplinari quali:

- discipline sportive (es. calcio, atletica, pallavolo, pallacanestro, ginnastica);
- discipline motorie (es. attività motoria di base, attività motoria per l'età evolutiva);
- tecniche di allenamento e preparazione fisica.

Il calendario e gli orari delle attività sono resi noti agli interessati tramite avviso della Segreteria prima dell'inizio di ogni trimestre accademico.

I partecipanti sono tenuti a presentarsi alle ATP muniti di abbigliamento idoneo e dell'eventuale materiale tecnico specificato dal docente responsabile; le attrezzature necessarie sono fornite dall'Ateneo o dalle Strutture convenzionate e gli utenti sono tenuti alla corretta conservazione e ad un uso appropriato.

Gli studenti sono tenuti a rispettare tutte le norme previste in materia di sicurezza e seguire le direttive impartite dal personale preposto durante lo svolgimento delle ATP.

Art. 5) Disposizioni finale ed entrata in vigore

Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Università.